

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-3982 del 02/08/2018 |
| Oggetto | AIA - D.LGS.152/06 E SMI - ESSE ELLE LATERIZI SRL - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI COLORNO - RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (RIF. SUAP UNIONE BASSA EST/COMUNE DI COLORNO PROT. N.2870 DEL 15/04/2013) |
| Proposta | n. PDET-AMB-2018-4132 del 01/08/2018 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | PAOLO MAROLI |

Questo giorno due AGOSTO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 114/2017;
- la determinazione dirigenziale n° 1041 del 15/12/2017 e la DDG n.118/2017;

VISTI:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare, la parte seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)";
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita con D.Lgs.n. 46/2014;
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la Legge n.241/1990 e s.m.i. relativo alle norme del procedimento e del processo amministrativo;
- il D.Lgs.183/2017 che ha apportato modifiche sostanziali al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs.152/06 e s.m.i;
- la DGR n.855/2018 del 11/06/2018 relativa alla verifica preliminare ambientale di modifiche di impianti IPPC;
- gli articoli n. 6 comma 13, n.29-ter "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", 29-sexies "autorizzazione integrata ambientale" che disciplinano le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- il D.M. 24 Aprile 2008 e le DGR integrative n.1913/2008, n.155/2009 e n.812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'AIA;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la D.G.R. n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimenti AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il "Piano di Tutela e Risarcimento della Qualità dell'Aria";
- la DGR n.115 dell'11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);

- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

RICHIAMATI:

- il provvedimento di DD n. 3475 del 18/10/2007 con cui la Provincia di Parma ha rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Gruppo Sereni Srl ai sensi del D.Lgs.n.59/05 e della L.R. 21/04 per l’impianto di produzione di laterizi per l’edilizia con capacità produttiva superiore a 75 t/giorno rientrante nella cat. 3.5 dell’All. I al D.Lgs.59/05 e smi (ora all. VIII al D.Lgs.152/06 e smi, parte II, tit. III bis) sito in comune di Colorno;

- i seguenti successivi atti di aggiornamento:

| Numero provvedimento | Data provvedimento | Autorità Competente |
|----------------------|--------------------|-----------------------|
| 8619 | 23/04/2018 | ARPAE S.A.C. di Parma |
| 23271 | 04/12/2017 | ARPAE S.A.C. di Parma |
| 350 | 10/01/2017 | ARPAE S.A.C. di Parma |
| 2025 | 07/08/2012 | Provincia di Parma |
| 4 | 02/01/2012 | Provincia di Parma |
| 4085 | 12/11/2009 | Provincia di Parma |
| 3974 | 03/11/2009 | Provincia di Parma |
| 3290 | 23/09/2008 | Provincia di Parma |

- in particolare, l’atto della Provincia di Parma n. 2025 del 7/08/2012 con cui l’autorizzazione integrata ambientale già in capo alla società Gruppo Sereni Srl è stata volturata alla società Esse Elle Laterizi Srl;

CONSIDERATO:

- l’istanza di riesame dell’AIA presentata dalla società SpA tramite Portale web “Osservatorio IPPC-AIA” della Regione Emilia-Romagna in data 15/04/2013 acquisita tramite SUAP Unione Bassa Est;
- che la stessa è risultata incompleta e che solo successivamente, con nota prot.prov.n.5453 dell’11/07/2013, la Ditta ha provveduto a depositare la documentazione a completamento di quanto già agli atti;
- che con nota prot.prov.n.51824 del 26/07/2013 si è comunicata al SUAP la completezza dell’istanza e l’avvio dell’endoprocedimento di AIA;
- che in data 14/08/2013 è stato pubblicato sul BUR l’avviso di deposito dell’istanza e che, nel merito, non risultano pervenute osservazioni da parti terze interessate;

CONSIDERATO l’esito dei lavori della Conferenza dei Servizi che si è riunita nelle sedute del 5/02/2014, del 4/11/2014 e del 10/03/2015 i cui verbali sono depositati agli atti di questa Arpae SAC;

VISTA la documentazione integrativa prodotta dalla Ditta a riscontro degli esiti della Conferenza dei Servizi acquisita con prot.prov.n.51994 del 17/07/2014, prot.prov.n.1243 del 14/01/2015 e prot.prov.n.5594 del 29/01/2015;

VISTA l'ulteriore documentazione, in merito alle modalità di stoccaggio del rottame di laterizio, depositata dalla Ditta acquisita con prot.prov.n.40516 del 10/06/2015;

DATO ATTO che con Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma a far data dal 1° gennaio 2016;

VISTI i seguenti pareri espressi dagli Enti competenti per la procedura in oggetto:

- prot.prov.n.71411 del 3/11/2014 espresso da Emiliambiente SpA, competente per gli scarichi in pubblica fognatura;
- prot.prov.n.72760 del 10/11/2014 espresso da AUSL distretto di Parma;
- prot.prov.n.16749 del 9/03/2015 espresso dal Comune di Colorno;
- parere del Consorzio di Bonifica Parmense, competente per gli scarichi in corpo idrico superficiale, espresso in sede di Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che, dopo la conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi, tuttavia prima dell'emissione del presente atto, Esse Elle Laterizi ha presentato le seguenti comunicazioni di modifica non sostanziale per cui è stato aggiornato l'atto autorizzatorio di AIA:

- modifica dello scarico S1 con la disattivazione dell'impianto addolcitore e dismissione dei reflui industriali recapitanti nello scarico S1 e condensa prodotta dalla pompa del vuoto raccolta, travasata e successivamente gestita come rifiuto con CER 161002;
- modifica non sostanziale per la realizzazione di struttura chiusa (denominata "silos") per stoccaggio argilla prima di entrare nel ciclo produttivo;

RILEVATO che alla data di presentazione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, i riferimenti relativi all'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) e/o BAT per il settore, sono costituiti dai seguenti documenti relativi all'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) e/o BAT per il settore a cui appartiene la ditta sono costituiti dalle:

- "Linee Guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPPC : 3.5 Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con capacità di forno superiore a 4 m³ e con una densità di colata per forno superiore a 300 kg/m³";
- Reference Document on Best Available Techniques in the Ceramic Manufacturing Industry August 2007

e che oltre a tali documenti si sono tenute in considerazione anche le norme e deliberazioni regionali specifiche, mentre non risulta ancora disponibile il documento finale BATC;

VISTO il rapporto istruttorio contenente il parere obbligatorio sul piano di monitoraggio trasmesso da Arpae Sezione provinciale di Parma con prot. PGPR/2018/15184 del 18/07/2018;

PRESO ATTO inoltre che:

- lo schema dell’AIA è stato trasmesso al gestore in data con nota prot. N. PGPR/2018/15820 del 26/07/2018;
- in data 31/07/2018 con prot. n. PGPR/2017/16070 si sono recepite le osservazioni del gestore allo schema dell’AIA;
- si è ritenuto di poter accogliere in parte le osservazioni avanzate dal gestore;
- risultano versate ai sensi del DM 24 Aprile 2008 e successive DGR applicative le spese istruttorie per il riesame dell’AIA. Rispetto a quanto versato dalla Ditta, la tariffa istruttoria complessiva, alla luce del piano di monitoraggio qui prescritto nonché a seguito dell’identificazione degli inquinanti critici per ciascuna matrice ambientale, è risultata pari a € 7970,00 derivante dalla seguente formula prevista dal DM 24 Aprile 2008 e dalle successive DGR applicative (DGR 1913/2008 e DGR n.155/2009) per le istruttorie di riesame dell’AIA. $Ti = [2500€ (C_d) + 3300 € (C_{aria}) + 3850 € (C_{h2o}) + 300 € (C_{rif}) + 1750 € (C_{ca}) - 830 € (C_{SGA}) - 1500€ (C_{dom})]$. E' stata applicata la riduzione prevista per le istanze presentate in modo completo e su supporto informatico ed è stata applicata la riduzione per gli impianti certificati ISO14001; si è inoltre ritenuto pertinente, in quanto aspetto normato e monitorato, il costo del clima acustico.
- lo stabilimento risulta certificato UNI EN ISO 14001:2004 (Ambiente) e la certificazione, la cui prima emissione è del 27 aprile 2004, risulta in scadenza il 14 settembre 2018
- risulta depositata la pre-relazione di riferimento ai sensi del DM 272 relativamente alla Verifica di sussistenza dell’obbligo di presentazione della “Relazione di riferimento” di cui all’art.5 comma 1 lettera v-bis del DLgs. 152/2006 e s.m.i. eseguito in conformità alla procedura di cui all’Allegato 1 del DM 272 del 13/11/2014

tutto ciò visto, richiamato e considerato

DETERMINA

1. DI RILASCIARE, ai sensi dell’art. 29-quater del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis (“Procedure per il rilascio dell’AIA), a seguito di procedura di riesame dell’AIA, l’AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE alla società Esse Elle Laterizi Srl, per l’installazione sita in Comune di Colorno, S.P. Asolana il cui gestore è il signor Sergio Sereni, per l’attività di produzione di laterizi per l’edilizia rientrante nella categoria IPPC 3.5 l’impianto con capacità produttiva superiore a 75 t/giorno rientrante nella cat. 3.5 dell. VIII al D.Lgs.152/06 e s.m.i, parte II, tit. III bis “Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 t/giorno”;

2. DI STABILIRE CHE:

A. la presente autorizzazione consente l’attività di produzione di laterizi con capacità produttiva giornaliera pari **a 250 Mg/giorno;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert aopr@cert.arpa.emr.it

- B. il gestore dovrà versare il conguaglio delle spese istruttorie secondo quanto riportato nell'Allegato 1 dandone prova tramite PEC a questa Arpae SAC entro 30 giorni dal ricevimento della presente;
- C. il presente provvedimento revoca e sostituisce le seguenti autorizzazioni già di titolarità dell'Azienda per l'installazione in oggetto:
- Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Parma con DD n. 3475 del 18/10/2007 e successive modifiche citate in premessa;
- C. l'Allegato I "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- D. il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame ai sensi della normativa vigente e/o qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies, comma 4 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis e in particolare è disposto sull'installazione nel suo complesso "[...] con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione:
- a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
 - b) quando sono trascorsi dodici anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione, previo mantenimento della certificazione ISO14001 e dandone tempestivo riscontro nel tempo a questa Autorità Competente;
- E. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni ad Arpae SAC anche nelle forme dell'autocertificazione, tramite l'utilizzo del portale web IPPC;
- F. il Gestore, nel rispetto delle procedure previste dal DM 24 Aprile 2008, è tenuto a versare direttamente all'organo di controllo (ARPAE sez.prov.le di Parma) le spese occorrenti per le attività di controllo programmato (visite ispettive con frequenza stabilita nel piano di monitoraggio dell'All.I) da ARPAE, e determinate dalla medesima DGR n. 1913 del 17 Novembre 2008, dalla DGR n.155/2009 e dal D.M. 24 Aprile 2008;
- G. il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
- H. il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
- I. il gestore deve rispettare le seguenti prescrizioni (lettere a, b e c):
- a. il gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella Sezione D dell'Allegato I ("Le condizioni della Autorizzazione Integrata Ambientale");
 - b. il gestore deve comunicare preventivamente le modifiche progettate dell'impianto (come definite dall'articolo 5 del D. Lgs 152/06 e s.m.i, parte II) ad Arpae (SAC), ad Arpae sez.prov.le e al Comune territorialmente competente tramite il portale web IPPC della Regione Emilia Romagna e comunque nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art.

29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis; l'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera I-bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i parte II, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'articolo 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'Autorità Competente una nuova domanda di autorizzazione;

- c. la presente autorizzazione deve essere mantenuta sino al completamento delle procedure previste per la gestione del fine vita dell'impianto;

3. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP Unione Bassa Est per i successivi atti di propria competenza (ivi inclusa la pubblicazione per estratto del presente atto sul BUR della Regione Emilia Romagna dando informazione ad Arpae SAC, Comune e gestore dell'impianto) e per il successivo inoltrare a tutti i membri della Conferenza di Servizi;

4. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;

5. DI INFORMARE CHE:

- ARPAE (SAC), ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico dell'ARPAE – sez. provl.le di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
- il responsabile di questo endoprocedimento di AIA è la D.ssa Beatrice Anelli;
- la presente autorizzazione include n. 2 allegati: Le Condizioni dell'AIA e MonitoRem.

Il Dirigente di Arpae SAC di Parma

Dott. Paolo Maroli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.